

LA PROTEZIONE DELLA NATURA ALPINA

Il «ponte» di Spagnoli fra le opposte tesi

L'intervento dell'on. Giovanni Spagnoli, consigliere centrale del C.A.I., oltre che ministro delle poste e telecomunicazioni, al 70° Congresso del C.A.I. a Stresa, ha costituito un «ponte» gettato fra le tesi degli «azionisti» e dei «moderati». Egli ha proposto infatti uno schema di ordine sostanziale e metodologico. Il C.A.I. — ha detto in principio — deve continuare nella sua tradizione di crescere che le montagne hanno sempre più spazio a coloro che desiderano gustare le bellezze della natura senza fare distruzioni di livello metrico, anche a coloro che non avranno la possibilità di frequentarle assiduamente.

Questo criterio porta ad alcune considerazioni: anzitutto, innanzitutto chi lascia la città per andare in montagna deve trovare delle zone di serenità, di pace, di silenzio interiore. E queste si possono trovare anche ai mille metri, sull'Appennino, o nel gruppo del Rosa, senza salire necessariamente ai 3.64 mila metri.

Ma i cittadini devono comprendere che fra le montagne vi sono altri individui, quelli di fronte alla legge, di fronte alle costituzionali dello Stato, con diritti che non possono essere pretermessi. Spagnoli pensa che in questo avvicinamento fra coloro che abitano nelle città e i montani e i villaggi, vi possa esserci la strada, perché tutti gli italiani, se sentono finalmente loro e bisogno parlano per tutti, facili facili questi contatti, che possono essere di carattere legislativo, regola-

CANTANDO IL GIROLEMIN

Vince il Coro alpino «Monte Peller» alla Rassegna nazionale di Adria

Alla VI Rassegna nazionale, vincitore è risultato il Coro alpino Monte Peller di Cesena, seguito nella classifica dalla Pro Loco di Graduatora 2° ex-aequo i cori Adria, per l'appalticchio del Trofeo «Anfora d'oro».

Cesena di Vimbodiano, 4° messo in palio dalla Sezione di Adria del C.A.I., sono stati i Tristino, 5° G.E.V. di Vi-

tervenuti numerosissimi cori nazionali, specie dalle Tre Valli Veneto, 6° «El Scarpon», 7° «Monte Grappa» di Bassano del Grappa, 8° «Monte Sartorino» del C.A.I. di Gorizia.

La Giuria, inoltre, ha premiato i cori Castel di Casiglio, 9° Montebianco, 10° Nappo Emilia. I cori vincitori sono esibiti in scena in un concerto, al quale ha partecipato, fuori concorso, il coro «Sardinella» del C.A.I. Adria, che come si è detto, è arrivato al Presidente del C.A.I. perché si continuò su questa strada.

Circolo dello Stelvio. Quel-
cuno potrà obiettare che forse soltanto in uno solo si può trovare l'ansia dello spirito e si sarà chiesto perché quel ministero ha voluto che circolassero quei francobolli per richiamare l'attenzione degli italiani sulla necessità che queste caselle siano variate tutt'e due verso la difesa. Tuttavia, insieme a quelle di altri specializzati, deve essere mediata e approvata.

Tuttavia le leggi non si improvvisano. E anche quando fossero perfette, se non

c'è l'ausilio della famiglia

della scuola, che comprende a sufficienza le autorità

comunali, non si sono ancora evitate reazioni.

Dopo essere compiaciuti dai relatori ufficiali per le spese compilate per le loro intercorse, i comunicatori

parlano di una serie di

concessioni, cioè di un servizio reso a una

causa pubblica, riscontrando

molte compiacimenti all'estero,

ma in Italia non si è

mai emesso quattro francobolli per sottolineare che in Italia vi sono gli

ostacoli, per lo spirito, per le

parole, per le azioni, per le

relazioni, per le cose, per le

idee, per le persone, per le

